



Documenti da acquisire al fine del visto di conformità Cessione crediti su interventi edilizi (110%- 90%-65% -50%)

■ Documentazione relativa all'immobile:

- Visura catastale o Domanda di accatastamento
- Ricevute di pagamento dell'imposta comunale sugli immobili (IMU) se dovuta
- Dichiarazione di avvenuta verifica della conformità catastale

■ Documentazione attestante il possesso o la disponibilità dell'immobile:

- Atto di acquisto o certificato catastale
- Contratto di locazione
- Contratto di comodato registrato
- Consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario (per tutti i detentori diversi da familiariconvivenenti)
- Certificato dello stato di famiglia o autocertificazione (se familiare convivente)
- Copia verbale CDA di accettazione della domanda di assegnazione (socio cooperativa indivisa)
- Copia preliminare di acquisto con immissione in possesso
- Copia atto di cessione dell'immobile con previsione di mantenimento del diritto alla detrazione in capo al cedente
- Copia successione e autocertificazione attestante la disponibilità e detenzione materiale e diretta dell'immobile (erede)

■ Parti comuni (condominio)

- Copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese ovvero Certificazione dell'amministratore di condominio

■ Parti comuni (condominio minimo)

- Delibera assembleare dei condòmini
- Autocertificazione attestante la natura dei lavori eseguiti e i dati catastali delle unità immobiliari facenti parte del condominio

■ Abilitazioni amministrative

- Comunicazione Inizio Lavori (CILA) con ricevuta di deposito
- Segnalazione certificata di inizio attività (Scia) con ricevuta di deposito
- Permesso di costruire con ricevuta di deposito e DIA con ricevuta di deposito



- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal contribuente in cui sia indicata la data di inizio dei lavori ed attestata la circostanza che gli interventi posti in essere rientrano tra quelli agevolabili e che i medesimi non necessitano di alcun titolo abilitativo ai sensi della normativa edilizia vigente

■ Comunicazioni

- Ricevuta di spedizione della comunicazione preventiva inizio lavori all'ASL di competenza

■ Relazione tecnica per interventi di efficientamento energetico

- Relazione tecnica *ex* articolo 28 della legge n. 10/1991, articolo 8, comma 1, del d.lgs n. 192/2005 e successive modificazioni, con ricevuta di presentazione presso lo sportello unico competente

■ Asseverazione per la riduzione del rischio sismico

- Asseverazione della classe di rischio dell'edificio precedente l'intervento e di quella conseguibile a seguito dell'esecuzione dell'intervento progettato *ex* articolo 3, comma 2, del d.m. 28 febbraio 2017, n. 58, con ricevuta di deposito presso lo sportello unico competente

■ Asseverazione per attestare la congruità delle tariffe

- Attestazione della congruità delle tariffe relative alle spese determinata facendo riferimento ai prezzi riportati nei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome, ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi. (Cfr. Circolare Ag. Entrate 16/E del 29/11/2021)

■ Documenti di spesa e relativi pagamenti

- Fatture e relativi bonifici *parlanti* per ristrutturazioni edilizie o riqualifica energetica
- Oneri di urbanizzazione e imposte di bollo
- Attestato di prestazione energetica (APE) ante intervento
- Autocertificazione attestante che lo Stato di Avanzamento dei Lavori si riferisce ad almeno il 30% dell'intervento previsto e che per lo stesso intervento non è stato superato il limite di due Stati di Avanzamento Lavori (SAL)
- Consenso alla cessione del credito o sconto in fattura da parte del cessionario

■ Asseverazioni e attestazioni per interventi di efficientamento energetico

- Allegati C e D del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 6 agosto 2020 con ricevuta di trasmissione all'Enea



- Attestato di prestazione energetica (APE) ante intervento
- Attestato di prestazione energetica (APE) post intervento
- Asseverazione dei requisiti tecnici e attestazione della congruità delle spese sostenute con ricevuta di trasmissione all'Enea
- Polizza RC del tecnico sottoscrittore dell'asseverazione e dell'attestazione
- Contratto di cessione al GSE dell'energia non autoconsumata e scheda prodotto per interventi fotovoltaici
- Consenso alla cessione del credito o sconto in fattura da parte del cessionario/fornitore

■ **Asseverazioni e attestazioni per interventi di riduzione del rischio sismico**

- Attestazione della conformità degli interventi eseguiti al progetto depositato, come asseverato dal progettista a inizio lavori, *ex* articolo 3, comma 4, del d.m. del 28 febbraio 2017, n. 58, con ricevuta di presentazione allo sportello unico competente
- Attestazione della congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati, *ex* articolo 119, comma 13, lettera b) del d.l. n. 34/2020
- Polizza Responsabilità Civile del tecnico sottoscrittore delle attestazioni
- Contratto di cessione al GSE dell'energia non autoconsumata e scheda prodotto per interventi fotovoltaici)
- Consenso alla cessione del credito o sconto in fattura da parte del cessionario/fornitore

■ **Altre autocertificazioni**

- Autocertificazione attestante il rispetto del limite massimo di detrazione tra gli aventi diritto
- Autocertificazione attestante la presenza o meno di contributi
- Autocertificazione attestante che l'immobile oggetto di intervento non è utilizzato nell'ambito di attività d'impresa o professionale
- Autocertificazione attestante la presenza di reddito imponibile ai fini IRPEF nell'anno di sostenimento della spesa
- Autocertificazione attestante che sullo stesso immobile sono / non sono presenti interventi della stessa natura che rappresentano mera prosecuzione di interventi iniziati in anni precedenti
- Autocertificazione attestante che sono stati eseguiti interventi agevolabili ai sensi dell'art. 119, ai commi da 1 a 3 del DL n. 34/2020 su un massimo di due unità immobiliari residenziali.